



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

CAPITOLATO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

PROGETTO SAI “Asylon: Cosenza la città dell'accoglienza”

Categoria **ORDINARI – Ampliamento n. 15 posti**
D.M. prot. n. 3195 del 29/03/2024

CUP _____ – *CIG:* _____

cod. PROG-386-PR-3

art. 1. Oggetto e quadro normativo

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio ad un Soggetto Attuatore del Terzo Settore dei servizi di accoglienza integrata a favore di beneficiari accolti nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SAI) - categoria ordinari, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ss.mm. ed ii. attraverso Mercato Elettronico della PA (MEPA) tramite R.d.O. (richiesta di offerta) per la durata di circa 7 (SETTE) mesi e fino al 31/12/2024:

“Posti ordinari“ approvato con D.M. dell'Interno prot. n. 3195 del 29 marzo 2024 fino al 31/12/2024, per n. 15 posti, categoria Ordinari nuclei familiari e giovani adulti, adulti per un importo complessivo pari ad € 204.979,50.

Ai sensi del D.M. 18/11/2019, l'ampliamento del progetto cod. PROG-386-PR-3 prevederà l'accoglienza di complessivi n. 15 beneficiari del sistema SAI, nuclei familiari e giovani adulti categoria ordinari.

art. 2. Durata

Il contratto decorre dalla data di Comunicazione inizio attività (CIA) e sino al 31/12/2024. L'affidamento del servizio potrà essere rinnovato, conforme al progetto convenzionato, al soggetto aggiudicatario agli stessi patti e condizioni, se il rinnovo stesso sarà concesso dal Ministero dell'Interno, anche per il tramite del Servizio Centrale SAI. Sarà comunque obbligo della Stazione Appaltante verificare il perdurare delle condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente per la S.A., accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e verificate le compatibilità di Bilancio. Il rinnovo del contratto è subordinato alla concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti. L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, alla scadenza, di prorogare la durata delle attività progettuali, anche a seguito di specifiche indicazioni del



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

Ministero dell'Interno, e alle condizioni convenute, per un periodo massimo di mesi sei. Il soggetto Attuatore avrà l'obbligo di accettare la prosecuzione.

art. 3. Definizione dei servizi

Di seguito si riportano le attività che l'aggiudicatario dovrà svolgere in riferimento a quanto stabilito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee guida approvate con il medesimo Decreto, nonché in base a quanto offerto in sede di gara e a quanto previsto nel presente capitolato.

Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi da erogare agli utenti SAI sono definiti nella parte II del DM 18/11/2019, nonché nelle allegate Linee guida per il funzionamento del Sistema accoglienza e integrazione (SAI), nel "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria" al "Manuale Unico per la rendicontazione Sprar" curato dal Servizio Centrale, disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>.

Le attività da prestare constano in un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

a. servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SAI, secondo le condizioni, gli standard, le Linee guida approvate con il DM 18/11/2019, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali consistenti nei seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi sul territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori;
- Formazione, riqualificazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria.

b. Organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SAI "Asylon: Cosenza la città dell'accoglienza" Categoria ORDINARI n. 15 posti – fino al 31/12/2024 - DM 18.11.2019 e DM 29.03.2024 – **cod. PROG-386-PR-3** finanziato dal Ministero dell'Interno per come da Piano Finanziario Preventivo allegato e basato su **n. 15 posti SAI e per un costo medio giornaliero a persona moltiplicato per il numero di posti da ampliare, sulla base dei contributi già riconosciuti di € 45,10.** Inoltre, il soggetto attuatore dovrà supportare e assistere la Provincia, nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e/o cartacea.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA

Come descritto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" (a cura dal Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>), nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dal SAI, rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale (persone che sono ancora richiedenti asilo), richiedenti protezione, che hanno ottenuto lo status di rifugiato o una forma alternativa di protezione (sussidiaria o umanitaria). La finalità principale consiste nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Tutti i progetti territoriali del SAI, all'interno delle misure previste per l'accoglienza integrata, oltre a fornire vitto e alloggio, assicurano la realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria. Sono inoltre previste attività per facilitare l'apprendimento della lingua italiana e l'istruzione, l'iscrizione a scuola dei minori in età dell'obbligo scolastico, nonché ulteriori interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status.

Con l'obiettivo di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di ri-conquista della propria autonomia, i progetti territoriali del SAI completano l'accoglienza integrata con servizi volti all'inserimento socio-economico delle persone.

Sono sviluppati, in particolare, percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo.

I servizi di accoglienza integrata contemplati dal progetto devono prevedere:

- a) Strutture di accoglienza: il partner dovrà mettere a disposizione dei progetti struttura/e adeguata/e situata/e nei Comuni di Cosenza e/o Rende che ne condividono l'ubicazione, per l'accoglienza fino ad un massimo di 15 unità richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- b) Condizioni materiali di accoglienza: vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile; realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.
- c) Le strutture utilizzate per l'accoglienza devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 19 delle Linee Guida approvate con il DM 18/11/2019.

La proposta progettuale dovrà contenere l'indicazione dei servizi minimi da garantire per come stabilito all'art. 34 delle Linee Guida approvate con il DM 18/11/2019. Nello specifico:

1. L'Ente attuatore garantisce la presa in carico dei beneficiari avvalendosi di personale con esperienza e professionalità adeguate alle tipologie dei progetti di accoglienza, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari anche di natura psico-socio-sanitari, predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità.

2. I servizi minimi di cui all'art. 4, comma 1, delle Linee guida approvate con il DM 18/11/2019 sono espletati con le seguenti modalità:

- a) Accoglienza materiale – l'Ente attuatore è tenuto a:

garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;

erogare pocket money;

fornire il materiale scolastico per i minori;

- b) Mediazione linguistico-culturale - Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza); Tale attività dovrà essere garantita attraverso una figura professionale formata in possesso dei titoli riconosciuti da Enti pubblici con una comprovata esperienza nel settore.

- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio - L'Ente attuatore è tenuto a:

garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;

orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori - L'Ente attuatore è tenuto a:

garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;

favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;

garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;

e) Formazione e riqualificazione professionale - L'Ente attuatore ha l'obbligo di:

sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;

orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);

facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - L'Ente attuatore è tenuto a:

garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;

facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati a beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - L'Ente attuatore è tenuto a:

favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;

facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale – L'Ente attuatore è tenuto a:

promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;

promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;

costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;

promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

i) Orientamento e accompagnamento legale - L'Ente attuatore è tenuto a:

garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;

garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;

garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;

garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;

garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

l) Tutela psico-socio-sanitaria - L'Ente attuatore è tenuto a:

l.1 garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

1.2 garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;

1.3 garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;

1.4 garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;

1.5 garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;

1.6 costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;

1.7 costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto l'Ente attuatore è obbligato nello specifico a:

1. attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
2. programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali laddove la situazione clinica lo richieda;
3. garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi;
4. prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'Ente attuatore attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

In riferimento all'Equipe multidisciplinare l'Ente attuatore è tenuto agli adempimenti di cui all'art. 36 delle Linee guida approvate con DM 18/11/2019.

art. 4. Aggiornamento e gestione banca dati

L'Ente attuatore ha l'obbligo di provvedere all'**aggiornamento e gestione della banca dati**. Deve quindi provvedere a:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (audizione presso Commissione territoriale, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dalle avvenute modifiche delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi dall'autorizzazione formale da parte del Ministero;



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

□ aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SAI, scaricabile dal sito web <http://www.siproimi.it>.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di provvedere alla predisposizione di relazioni, schede di monitoraggio e rendicontazione dei servizi resi che, unitamente ai documenti originali giustificativi delle spese, resteranno depositati agli atti del Soggetto Attuatore in conformità a quanto stabilito dall'art. 30 del DM 18/11/2019.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di designare e comunicare, alla data di presentazione dell'offerta, il REFERENTE della banca dati per l'aggiornamento e la gestione della stessa entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle linee guida, coadiuvando la Provincia di Cosenza in particolare per la presentazione al Servizio Centrale della scheda di monitoraggio relativa alle presenze dei servizi erogati, delle relazioni e dei rendiconti finanziari. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati.

art. 5. Equipe Multidisciplinare

L'Ente attuatore, per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura ed ai sensi dell'art. 36 delle Linee guida allegate al DM 18 Novembre 2019, ha l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SAI. È necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali. In particolare si dovrà garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori con indicazione dei titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali, i corsi di specializzazione, la formazione specifica e l'esperienza professionale acquisita nel settore.

A tal fine prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito l'elenco ed i relativi curricula di tutti gli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto SAI.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, possono comporre l'équipe le seguenti figure professionali:

- Coordinatori dell'equipe;
- assistenti sociali;
- psicologi;
- educatori;
- operatori sociali;
- mediatori culturali;
- esperti di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- operatori legali con specifica esperienza lavorativa di orientamento legale, svolti a favore di stranieri.

- Il Soggetto Attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare all'Amministrazione Provinciale il nominativo del coordinatore del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*.

- Il Soggetto Attuatore effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri. Lo stesso manterrà l'Amministrazione Provinciale indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto della presente procedura, sollevando pertanto la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo

- Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione annuale consuntiva



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

dell'attività svolta e un monitoraggio semestrale ove vengano specificati gli interventi effettuati e l'andamento complessivo del progetto.

- Il Soggetto Attuatore deve fornire, con oneri a proprio carico alla Stazione Appaltante tutta la documentazione relativa alle attività di rendicontazione previste e richiesta dal Ministero dell'Interno.

Ai sensi del DM 18 novembre 2019 la Stazione Appaltante è chiamata ad avvalersi della figura del revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare tutte le verifiche di tutti i documenti giustificativi relativi a tutte le voci di rendicontazione e della loro pertinenza rispetto al Piano preventivo finanziario nel rispetto del Manuale unico di rendicontazione. Gli oneri per l'affidamento dell'incarico sono a carico del contributo concesso a valere sul FNPSA e lo stesso avverrà nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 31. Le modalità amministrative di affidamento di competenza della Stazione Appaltante e del pagamento saranno definite successivamente.

- L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi del presente appalto, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni.

art. 6. Reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari secondo quanto previsto dal D.M. 18/11/2019.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di disporre, a decorrere dalla data di avvio del servizio e fino al 31/12/2024 di strutture, appartamenti, debitamente dotati di arredo essenziale (es. piano cottura, frigorifero, tv, impianto riscaldamento, letti, armadi, ecc.), ubicati nel **Comune di Cosenza e/o Rende** immediatamente utilizzabili per n. 15 posti, aventi i requisiti di cui all'art. 20 del decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019.

L'impegno da parte dei concorrenti ad avere la disponibilità delle strutture dovrà essere dichiarato al momento della presentazione dell'offerta relativa alla presente gara. Sempre in sede di offerta, il concorrente deve fornire un elenco delle strutture che intende proporre in caso di aggiudicazione con una scheda descrittiva corredata da planimetrie e descrizione degli ambienti.

Il soggetto aggiudicatario entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà produrre tutta la documentazione relativa alla disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà, locazione o altro titolo derivante da accordo scritto/contratto di strutture, appartamenti da adibire esclusivamente all'accoglienza di per n. 15 posti, nonché tutta la documentazione richiesta dal DM 18 novembre 2019 relativa alle unità immobiliari.

Nel caso l'aggiudicatario non dimostri la disponibilità delle strutture ovvero le stesse non siano conformi decadrà dall'aggiudicazione e la Provincia di Cosenza potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto al secondo operatore economico in graduatoria per come da esito della procedura con l'incameramento della cauzione provvisoria.

art. 7. Modalità di realizzazione del progetto

Il Soggetto Attuatore, in stretta collaborazione con la Provincia di Cosenza, provvede all'attivazione dei servizi come disciplinati dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale".



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

Al Soggetto Attuatore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura, su presentazione della relativa documentazione e come richiesto dalle indicazioni Ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui al presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero, di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni.

art. 8. Gestione del personale

I servizi dovranno essere garantiti mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso dei titoli di studio/ professionali adeguati per ogni profilo impiegato e in regola con tutte le posizioni previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.

Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere la Provincia di Cosenza in tutte le fasi di gestione del progetto, in particolare nella predisposizione di tutta la documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

Il Soggetto Attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con la Provincia di Cosenza, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di gara.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto attuatore e di quanto indicato in sede di gara delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

Il Soggetto Attuatore dovrà osservare per i propri dipendenti e se cooperativa anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale e assicurativa disciplinante i rapporti di lavoro di categoria. Il soggetto attuatore altresì si impegna a:

- a.** attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Provincia di Cosenza con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- b.** attenersi alle disposizioni impartite dalla Provincia di Cosenza nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- c.** comunicare alla Provincia di Cosenza, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
- d.** sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio della Provincia di Cosenza e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- e.** non sostituire il personale indicato in sede di selezione, che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione senza giustificato motivo, che deve essere comunicato alla Provincia di Cosenza;
- f.** garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari.



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

L'affidatario si impegna ad apprestare efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio e al rispetto degli orari dei propri operatori.

Ulteriori obblighi dell'ente attuatore sono i seguenti:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;
- effettuare controlli periodici di qualità;
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi.

Il Soggetto Attuatore si impegna e dichiara:

- di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001";
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Provincia di Cosenza che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia medesimo nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Il Soggetto Attuatore dovrà fornire in sede di presentazione dell'offerta:

- l'elenco del personale impiegato con qualifica e curricula relativi;
- il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con la Provincia di Cosenza nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato a carico del Soggetto Attuatore e di quanto indicato in sede di gara.

art. 9. Modalità di finanziamento del progetto – Spese ammesse al rimborso

Il Progetto SAI della Provincia di Cosenza di ampliamento di n. 15 posti categoria ordinari ed oggetto della presente procedura di gara ha un importo complessivo, finanziato dal Ministero dell'Interno con D.M. prot. n. 3195 del 29/03/2023, pari ad € 144.770,60 (IVA inclusa se dovuta). Non sono oggetto della presente procedura le risorse di cui al Piano Finanziario Preventivo di cui alle voci:

- a) B4 “Costi del revisore indipendente”;
- b) B6 “Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità);

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

Il costo complessivo del progetto sarà ridotto in proporzione alla effettiva data di attivazione del servizio.



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

art. 10. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato e nell'offerta tecnica che sarà presentata in sede di gara e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e contabile, e previa acquisizione del DURC. Il pagamento avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria della Provincia di Cosenza da parte del Ministero dell'Interno. Trattandosi di intervento finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul fondo FNPSA non saranno ammissibili anticipazioni in favore dell'aggiudicatario.

Si applica la L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Al termine dell'appalto si procederà all'emissione della documentazione di regolare esecuzione e si procederà al pagamento del saldo e allo svincolo della cauzione.

art. 11. Responsabilità civile

Il Soggetto Attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti all'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

art. 12. Garanzia provvisoria e definitiva

A corredo dell'offerta dovrà essere prodotto una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del prezzo posto a base di gara con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo posto a base di gara nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 D.Lgs. n. 36/2023.

L'amministrazione ha diritto di valersi della cauzione definitiva, nel limite dell'importo massimo garantito nei casi previsti al comma 5 del citato art. 117.

art. 13. Controlli e penali

La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dalla Provincia di Cosenza attraverso il Responsabile del procedimento.

Le violazioni degli obblighi che fanno carico al gestore comporterà l'applicazione delle seguenti penali:



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

- € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione della rendicontazione rispetto alla tempistica indicata nelle vigenti disposizioni.
- € 300,00 in caso di presentazione della rendicontazione non conforme a quanto indicato nel Manuale unico di Rendicontazione SAI;
- € 2.000,00 per ogni mancato rispetto delle condizioni di accoglienza;
- € 500,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;
- € 300,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato nell'offerta tecnica senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ente.

art. 14. Risoluzione

L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. mediante pec senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione risolve altresì il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. mediante pec senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- mancato rispetto della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- mancato rispetto delle norme del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165”;
- Subappalto o cessione anche parziale del contratto.

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 C.C. mediante pec, previa formale contestazione e assegnazione all'appaltatore dei termini previsti ai suddetti commi, nei seguenti casi:

- a) Frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- b) Ripetuta e grave contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) Mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- d) Inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
- e) Interruzione non motivata o abbandono del Servizio.

art. 15. Recesso

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per giusta causa, con congruo preavviso da notificarsi all'ente attuatore tramite la posta elettronica certificata. In tal caso l'ente attuatore avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto senza che possano essere vantate ulteriori pretese.

L'Amministrazione Provinciale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge.

art. 16. Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, nemmeno parzialmente, pena la nullità.

Ai sensi del DM 18/11/2019, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato subappaltare le attività oggetto della presente gara.



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

art. 17. Forma di manifestazione della volontà

La convenzione disciplina i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra la Provincia di Cosenza ed il soggetto aggiudicatario.

art. 18. Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali

Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il Soggetto Attuatore assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esecutive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. Il/i legale/i rappresentante/i dell'Ente attuatore, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003; i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.

Il Soggetto Attuatore è tenuto altresì a garantire, per i propri dipendenti, il rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

art. 19. Foro competente

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Foro di Cosenza.

IL RUP